

ULTIME L'Unità NOTIZIE

LE TRATTATIVE SOVIETICO-JUGOSLAVE PROSEGUONO A BRIONI

UNA DECISIONE DEFINITA IN INDIA COME UN CONTRIBUTO ALLA DISTENSIONE

La "Pravda", giudica soddisfacente l'andamento dei colloqui di Belgrado

Quattro aviatori americani detenuti in Cina liberati dal carcere ed espulsi dal paese

Un articolo degli inviati dell'organo del P.C. dell'Unione Sovietica in Jugoslavia

Hanno ammesso i loro crimini - Dichiarazioni di Nehru sul suo imminente viaggio in URSS

MOSCA, 30. — «I negoziati sovietico-jugoslavi si sviluppano in uno spirito di piena comprensione reciproca». Sotto questo titolo la Pravda pubblica un articolo dei suoi corrispondenti da Belgrado, Giukov e Maievski, nel quale, riferendosi all'arrivo della delegazione governativa della Unione Sovietica e della delegazione governativa della Jugoslavia a Brioni, essi scrivono: Dopo aver completato la prima fase dei negoziati a Belgrado, le delegazioni governative hanno iniziato un ampio giro per il paese, che — come è stato sottolineato dalla parte jugoslava, per iniziativa della quale il viaggio è stato intrapreso — è andato alla delegazione del governo dell'URSS di conoscere il paese, e anche di vedere quanto siano amichevoli i sentimenti dei popoli jugoslavi verso l'Unione Sovietica.

Un comunicato ufficiale diramato da Brioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELGRADO, 30. — Sebbene le conversazioni di Brioni vengano circondate da un comprensibile riserbo, non mancano a Belgrado gli elementi che consentono di ritenere che, stabiliti taluni accordi di carattere generale, i delegati sovietici e jugoslavi siano ormai passati all'esame delle molte e varie questioni poste. E questo il giudizio che tutti gli osservatori di qui danno sulla base del seguente comunicato diramato stasera da Brioni. «Il 29 e 30 maggio sono continuati i colloqui fra le delegazioni dell'Unione Sovietica e della Repubblica popolare federale di Jugoslavia, che ora si trovano a Brioni. Nel corso di questi colloqui, in una atmosfera di mutua comprensione, sono con-

tinuati gli scambi di vedute sulla questione delle relazioni fra il governo sovietico e il governo della Repubblica popolare federale della Jugoslavia. «Il 29 maggio la delegazione dell'Unione Sovietica ha visitato assieme alla delegazione di Jugoslavia l'isola di Brioni ed ha ammirato i suoi luoghi più caratteristici. «Il 30 maggio, ha avuto luogo una riunione fra i membri della delegazione sovietica e i suoi consiglieri e la delegazione jugoslava e i suoi consiglieri su questioni che interessano entrambi i Paesi. «Nello stesso giorno Nikita Krusciov, Nikolai Bulganin e il presidente Tito hanno visitato con la motonave Podrurko i porti di Pola e Rovigno. I membri delle delegazioni e i loro consiglieri hanno fatto colazione e pranzato col presidente Tito. «Il 31 maggio, la delegazione del governo sovietico

lascierà l'isola di Brioni e continuerà la visita al paese». «I membri della delegazione di Jugoslavia, d'altra parte, ammettono oggi per la prima volta che, nel corso delle conversazioni, i delegati sovietici hanno dato l'impressione di voler far pesare il fatto di essere i rappresentanti di una grande potenza che tratta con i dirigenti di un piccolo paese. Secondo alcuni dispetti trasmessi oggi dalle agenzie occidentali, anche per quel che concerne i rapporti futuri, il Partito comunista dell'Unione Sovietica e la Unione dei comunisti jugoslavi, le cose non sarebbero più al punto in cui erano il giorno di arrivo della delegazione sovietica. L'agenzia AFP, ad esempio, in un lungo commento a questa notizia, scrive che i dirigenti jugoslavi non avrebbero difficoltà a stabilire con il Partito comunista dell'Unione Sovietica rapporti analoghi a quelli che essi mantengono con il Partito comunista britannico e con i partiti socialisti, democratici europei, in particolare modo del gruppo scandinavo. L'estensore del commento afferma di avere appreso ciò da un'alta personalità jugoslava che desidera mantenere in silenzio la Avolta come è nel velo dell'anonimo. L'indiscerzione vale evidentemente assai poco e forse nulla. L'abbiamo segnata unicamente perché, come abbiamo avuto modo di notare nei nostri scritti, sono infrequenti i casi di dichiarazioni contraddittorie da parte di questo o quel personaggio jugoslavo, o almeno ad esso attribuite. Il che non è senza significato.



Una foto degli aviatori americani durante la loro «prigionia» in Cina. Da sinistra a destra il ten. Cameron, il ten. Parks e il cap. Fischer sul campo di tennis.

NUOVA DELHI, 30. — Quattro aviatori americani responsabili di gravi crimini contro la Cina, e detenuti per questo nelle carceri cinesi, sono stati oggi rimessi in libertà, e immediatamente espulsi dal territorio della Cina. I quattro, Roland Parks, Lyle Cameron, Edwin Heller e Harold Fischer, erano penetrati in Cina dalla Corea, attaccando aerei e treni cinesi, ed erano stati catturati in seguito all'abbattimento degli aerei su cui si trovavano da parte di unità della difesa aerea e dell'aviazione delle forze popolari di liberazione cinese. Il tribunale — precisa un comunicato cinese — prendendo in considerazione il fatto che gli accusati da una parte agivano per ordine del governo americano e dall'altra hanno ammesso i loro crimini ed espresso il loro rimorso, ha deciso di usare clemenza nei loro riguardi, e di espellerli, immediatamente.

La liberazione e l'espulsione dalla Cina dei quattro aviatori era stata preannunciata stamane in una radiodiffusione al pubblico dominiata dai giornalisti del com-

sigliero di politica estera di Nehru, Menon, il quale si era recato nei giorni scorsi a Pechino, ove aveva avuto una serie di colloqui col primo ministro cinese Cia En-lai, ed era stato ricevuto anche da Mao Tse-tun. Menon ha dichiarato che la decisione cinese costituisce un contributo alla distensione in Asia, ed ha aggiunto che «possiamo ragionevolmente sperare in una diminuzione della tensione, dopo questo primo passo compiuto dalla Cina». «Se un numero maggiore di americani dotati di spirito critico potessero direttamente vedere le cose in questa maniera, il diplomazia indiano si direbbe contribuisce a diminuire la tensione.

«L'opinione pubblica indiana segue intanto con grande interesse la intensificazione dei rapporti tra l'URSS e l'India. Una delegazione parlamentare indiana si trova in questi giorni nell'Unione sovietica, mentre è imminente la partenza alla volta di Mosca del Pandit Nehru. In una intervista al settimanale sovietico Ogoniok, il premier ha dichiarato: «Sono certo che i nostri due popoli possono trarre vantaggio dal fatto che sono amici e che hanno fiducia l'uno nell'altro». Nehru ha aggiunto di preparare al suo viaggio con grande interesse, per vedere i progressi realizzati dopo il suo primo viaggio, venti anni or sono, e di essere convinto che il proseguimento della politica di sviluppo di relazioni amichevoli fra tutti i popoli, l'India può trovare nell'Unione sovietica grandi insegnamenti.

Dopo aver esaltato la funzione liberatrice e salvatrice svolta dall'esercito sovietico durante la guerra mondiale, il giornale aggiunge: «Gli indiani che sono andati in Russia sono tornati impressionati dai successi sbalorditivi del governo russo in tutti i campi dello sforzo umano. Alcuni sono così sbalorditi dai successi russi che dichiarano trattarsi non solo di una nuova civiltà in via di creazione, ma di una nuova umanità, di una nuova civiltà, di un nuovo barriera artificiale della nascita e del rango nella vita. I rivoluzionari francesi combatterono per l'uguaglianza, la fratellanza e la libertà, ma non riuscirono nel loro intento. In Russia che questi principi eterni hanno trovato pratica attuazione. Questo è il quadro che alcuni visitatori indiani della Russia hanno portato con sé».

«Dopo aver esaltato la funzione liberatrice e salvatrice svolta dall'esercito sovietico durante la guerra mondiale, il giornale aggiunge: «Gli indiani che sono andati in Russia sono tornati impressionati dai successi sbalorditivi del governo russo in tutti i campi dello sforzo umano. Alcuni sono così sbalorditi dai successi russi che dichiarano trattarsi non solo di una nuova civiltà in via di creazione, ma di una nuova umanità, di una nuova civiltà, di un nuovo barriera artificiale della nascita e del rango nella vita. I rivoluzionari francesi combatterono per l'uguaglianza, la fratellanza e la libertà, ma non riuscirono nel loro intento. In Russia che questi principi eterni hanno trovato pratica attuazione. Questo è il quadro che alcuni visitatori indiani della Russia hanno portato con sé».

9 treni su 10 fermi in Inghilterra per lo sciopero di 70 mila ferrovieri

I lavoratori sono disposti a resistere anche tre mesi - Le industrie rimarranno a fine settimana senza materie prime - I laburisti si preparano ad appoggiare il governo contro gli scioperanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 30. — Il secondo giorno dello sciopero dei macchinisti e fuochisti delle ferrovie inglesi è trascorso senza che da nessuna delle due parti in conflitto si sia compiuto il gesto di riallacciare i contatti interrotti sabato scorso, né si ha notizia finora che una riunione tra sindacati e commissione dei trasporti, ai quali vengono segnalati i treni in arrivo e in partenza; mentre normalmente le tabelle sono fittamente coperte di nomi e di località, ora, nei migliori dei casi, tre o quattro nominativi si vedono nel mare nero della tabella completamente vuota. Gli effetti dello sciopero, attutiti dalla coincidenza con le vacanze di fine maggio, si faranno sentire in pieno da domani quando il lavoro riprenderà nelle fabbriche e negli uffici. Nella zona di Londra, ad esempio, sono circa 600 mila coloro che risiedono nella grande città si servono del treno per recarsi al lavoro o per tornare a casa, e domani costoro dovranno o usare la loro auto o trovare mezzi di fortuna, affidandosi alla gentilezza dei possessori di automobili per ottenere un passaggio oppure affittare un'auto per un periodo limitato. La polizia londinese prevede un afflusso in città di circa mezzo milione di automobili in più del normale per evitare incontrollabili ingorghi del traffico nella zona centrale della città, ha vietato il parcheggio in una vastissima area di decine di chilometri quadrati. Il traffico di merci, anche se meno colpito di quello dei passeggeri, è enormemente rallentato e una gran parte delle industrie si troverà alla fine della settimana senza materie prime per continuare la produzione e con i depositi pieni di prodotti finiti che non possono essere spediti. La produzione di carbone potrebbe ora essere sospesa nel giro di una decina di giorni, per mancanza di spazio disponibile dove immagazzinare il carbone. Anche i rifornimenti alimentari alla città sembrano oggi assai più in pericolo di quanto abbia affermato ieri il governo e si è appreso che la distribuzione di latte a Londra non può essere garantita oltre domani. I giornali sono stati pubblicati stasera.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«anche tre mesi... e d'altra parte, l'amministrazione ferroviaria e il governo non accennano a recedere dalla rigida posizione assunta. La situazione del traffico ferroviario non è oggi molto diversa da ieri: solo un treno su 10 rispetto al numero normale ha viaggiato, condotto da equipaggi formati da macchinisti e fuochisti adeguati al sindacato ferroviario (NUB), che non partecipano allo sciopero. Una immagine viva della estensione dello sciopero può essere ricavata guardando gli enormi tabelloni delle stazioni, sui quali vengono segnalati con bianche lettere mobili i treni in arrivo e in partenza; mentre normalmente le tabelle sono fittamente coperte di nomi e di località, ora, nei migliori dei casi, tre o quattro nominativi si vedono nel mare nero della tabella completamente vuota. Gli effetti dello sciopero, attutiti dalla coincidenza con le vacanze di fine maggio, si faranno sentire in pieno da domani quando il lavoro riprenderà nelle fabbriche e negli uffici. Nella zona di Londra, ad esempio, sono circa 600 mila coloro che risiedono nella grande città si servono del treno per recarsi al lavoro o per tornare a casa, e domani costoro dovranno o usare la loro auto o trovare mezzi di fortuna, affidandosi alla gentilezza dei possessori di automobili per ottenere un passaggio oppure affittare un'auto per un periodo limitato. La polizia londinese prevede un afflusso in città di circa mezzo milione di automobili in più del normale per evitare incontrollabili ingorghi del traffico nella zona centrale della città, ha vietato il parcheggio in una vastissima area di decine di chilometri quadrati. Il traffico di merci, anche se meno colpito di quello dei passeggeri, è enormemente rallentato e una gran parte delle industrie si troverà alla fine della settimana senza materie prime per continuare la produzione e con i depositi pieni di prodotti finiti che non possono essere spediti. La produzione di carbone potrebbe ora essere sospesa nel giro di una decina di giorni, per mancanza di spazio disponibile dove immagazzinare il carbone. Anche i rifornimenti alimentari alla città sembrano oggi assai più in pericolo di quanto abbia affermato ieri il governo e si è appreso che la distribuzione di latte a Londra non può essere garantita oltre domani. I giornali sono stati pubblicati stasera.

«Sei ministri nel Cile si dimettono dal governo

SANTIAGO (Cile), 30. — Il governo cileno è entrato in crisi in seguito alle dimissioni dei sei ministri che rappresentavano il partito agrario-laburista nel gabinetto. Le dimissioni sono state provocate dal rifiuto del presidente del consiglio Carlos Ibanez di chiedere le dimissioni del sottosegretario agli interni Carlos Ferrer, pretese dagli studenti i quali minacciano di astenersi dalle lezioni a tempo indetermi-

«Sei ministri nel Cile si dimettono dal governo

SANTIAGO (Cile), 30. — Il governo cileno è entrato in crisi in seguito alle dimissioni dei sei ministri che rappresentavano il partito agrario-laburista nel gabinetto. Le dimissioni sono state provocate dal rifiuto del presidente del consiglio Carlos Ibanez di chiedere le dimissioni del sottosegretario agli interni Carlos Ferrer, pretese dagli studenti i quali minacciano di astenersi dalle lezioni a tempo indetermi-

Herriot sottolinea l'importanza dell'Assemblea mondiale della pace

Ad Helsinki, dal 22 al 29 giugno, l'incontro delle forze pacifiche di tutto il mondo — La delegazione giapponese

REPUBBLICA, di aver dato mandato al suo sindaco aggiunto di Lione, Luigi Viennet, di rappresentarlo personalmente all'Assemblea mondiale della pace, che si terrà dal 22 al 29 giugno ad Helsinki. Il Consiglio mondiale della pace ha dato notizia della formazione di una importante delegazione di parlamentari giapponesi, appartenenti a tutti i partiti politici, che è in partenza per Helsinki, in capitale della Finlandia. La delegazione sarà presieduta da Katajama Teton, ex-presidente del Consiglio dei ministri nel governo di coalizione formato dal 48, attualmente, consigliere nazionale del Partito socialista di destra. Fra i primi deputati giapponesi che hanno assicurato la loro partecipazione al Congresso mondiale, figurano: Masumoto Shizuo, deputato nazionale di sinistra di proprietà di miniere a Kiusciu, membro del Partito socialista di destra, che ha 67 anni alla Camera ed è sostenuto dalla Federazione giapponese dei sindacati, affiliata alla Confederazione internazionale dei sindacati liberi; Hozumi Sciezo, dirigente del Consiglio nazionale per la difesa della Costituzione, membro del Partito socialista di sinistra, rappresentato in Parlamento da 89 deputati; sostenuto dal Consiglio nazionale dei sindacati, che è il più grande organizzazione sindacale del Giappone; Hibabasi Tai-ichi, conservatore indipendente, che è stato membro influente del partito liberale, divenuto, dopo la frazione colpartita progressista, partito democratico, attualmente al governo.

Anche Ikeda Masanesuke segretario generale aggiunto del partito democratico, e Suda Sumo, vice-ministro del 22 esteri, partecipano attivamente, come membri del Comitato nazionale incaricato di predisporre la delegazione giapponese ad Helsinki, alla preparazione dell'Assemblea mondiale.

Herriot ha anche dichiarato in una intervista concessa al giornale di Lione. «La

Un minatore italiano morto in Belgio

LIEGI, 30. — L'operaio italiano Nicola Cataldo abitante a Cheratte, è venuto ucciso da una frana verificatasi nella miniera di carbone di Hazard Sisse Belle Vue, nei pressi di Herstal. Il Cataldo era nato a Terlizzi, in provincia di Bari.

Prossima visita di Nehru a Vienna

PARIGI, 30. — L'agenzia indiana di informazioni ha annunciato che il primo ministro indiano Nehru ha accettato l'invito del governo austriaco a recarsi a Vienna. Nehru soggiurerà nella capitale austriaca il 26 e il 27 giugno prossimi.

La gente rideva al funerale per desiderio dell'estinto

Il singolare fatto accaduto nei pressi di Nizza

NIZZA, 30. — La gente rideva ieri, mentre seguiva il feretro di un vecchio agricoltore, Honore Guillaume, deceduto in un villaggio presso Nizza di 93 anni. Il fatto ha sorpreso i passanti, ma si è poi saputo che l'ultimo desiderio dell'agricoltore era stato questo: «Vi prego, se avete un buon ricordo di me, sorridete, ride, mentre faccio l'ultima passeggiata insieme».

«La gente rideva ieri, mentre seguiva il feretro di un vecchio agricoltore, Honore Guillaume, deceduto in un villaggio presso Nizza di 93 anni. Il fatto ha sorpreso i passanti, ma si è poi saputo che l'ultimo desiderio dell'agricoltore era stato questo: «Vi prego, se avete un buon ricordo di me, sorridete, ride, mentre faccio l'ultima passeggiata insieme».

Sospeso in Germania il programma di vaccinazione antipoliomielitica

Cinquantamila genitori vivono in ansia per i loro bambini già vaccinati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 30. — È appena cessato a Washington il clamore suscitato dalla vaccinazione antipoliomielitica lanciata nel giorno del X anniversario della morte del presidente Roosevelt, ed ecco che un caso analogo si sviluppa ora in Germania occidentale. Cinquantamila genitori disorientati in tutto il territorio della Repubblica hanno passato le vacanze di Pentecoste, che in Germania si prolungano dal sabato al lunedì sera, in terribile ansia per la sorte dei loro bambini, appena vaccinati contro la paralis infantile con vari sieri prodotti dalla famosa azienda farmaceutica Behring. Il vaccino fu immesso alla vendita due giorni fa con un gran lancio pubblicitario, ma è stato ritirato l'altro giorno dalla circolazione a seguito di un provvedimento emanato dal governo dell'Assia. L'improvviso divieto è stato determinato dalle risultanze di alcune ricerche, condotte in un istituto di Amburgo, dal direttore del neurologico prof. Heinrich Pette. Malgrado il segreto medico che si è circondato la ricerca, si è potuto apprendere, grazie ad alcune rivelazioni del collaboratore scientifico

Nuovi incidenti nella zona di Gaza

TEL AVIV, 30. — Secondo quanto annuncia un portavoce dell'esercito israeliano, una postazione dell'esercito egiziano, nei pressi di Gaza, ha aperto stamani un nutrito fuoco di artiglieria e di armi automatiche contro la colonia israeliana di «Ejn Hashlos».

«Dopo aver esaltato la funzione liberatrice e salvatrice svolta dall'esercito sovietico durante la guerra mondiale, il giornale aggiunge: «Gli indiani che sono andati in Russia sono tornati impressionati dai successi sbalorditivi del governo russo in tutti i campi dello sforzo umano. Alcuni sono così sbalorditi dai successi russi che dichiarano trattarsi non solo di una nuova civiltà in via di creazione, ma di una nuova umanità, di una nuova civiltà, di un nuovo barriera artificiale della nascita e del rango nella vita. I rivoluzionari francesi combatterono per l'uguaglianza, la fratellanza e la libertà, ma non riuscirono nel loro intento. In Russia che questi principi eterni hanno trovato pratica attuazione. Questo è il quadro che alcuni visitatori indiani della Russia hanno portato con sé».

Orribile morte di Vukovich sulla pista di Indianapolis

Il famoso corridore aveva già vinto la «500 miglia» nel 1953 e nel 1954

INDIANAPOLIS, 30. — Il corridore automobilistico Bill Vukovich è morto carbonizzato in un incendio che ha distrutto la sua vettura durante la disputa delle «500 miglia» di Indianapolis.

Vukovich aveva vinto la gara di Indianapolis nel 1953 e nel 1954.

413 morti, regni S. U. durante il «Memorial Day»

NEW YORK, 30. — La vacanza di fine settimana dedicata al «Memorial Day» è stata funestata negli Stati Uniti, da una serie di incidenti che hanno causato complessivamente la morte di 413 persone.

Un minatore italiano morto in Belgio

LIEGI, 30. — L'operaio italiano Nicola Cataldo abitante a Cheratte, è venuto ucciso da una frana verificatasi nella miniera di carbone di Hazard Sisse Belle Vue, nei pressi di Herstal.

«Dopo aver esaltato la funzione liberatrice e salvatrice svolta dall'esercito sovietico durante la guerra mondiale, il giornale aggiunge: «Gli indiani che sono andati in Russia sono tornati impressionati dai successi sbalorditivi del governo russo in tutti i campi dello sforzo umano. Alcuni sono così sbalorditi dai successi russi che dichiarano trattarsi non solo di una nuova civiltà in via di creazione, ma di una nuova umanità, di una nuova civiltà, di un nuovo barriera artificiale della nascita e del rango nella vita. I rivoluzionari francesi combatterono per l'uguaglianza, la fratellanza e la libertà, ma non riuscirono nel loro intento. In Russia che questi principi eterni hanno trovato pratica attuazione. Questo è il quadro che alcuni visitatori indiani della Russia hanno portato con sé».

«Dopo aver esaltato la funzione liberatrice e salvatrice svolta dall'esercito sovietico durante la guerra mondiale, il giornale aggiunge: «Gli indiani che sono andati in Russia sono tornati impressionati dai successi sbalorditivi del governo russo in tutti i campi dello sforzo umano. Alcuni sono così sbalorditi dai successi russi che dichiarano trattarsi non solo di una nuova civiltà in via di creazione, ma di una nuova umanità, di una nuova civiltà, di un nuovo barriera artificiale della nascita e del rango nella vita. I rivoluzionari francesi combatterono per l'uguaglianza, la fratellanza e la libertà, ma non riuscirono nel loro intento. In Russia che questi principi eterni hanno trovato pratica attuazione. Questo è il quadro che alcuni visitatori indiani della Russia hanno portato con sé».